



<b>STRUTTURA</b>	<i>Dipartimento:</i> DIPARTIMENTO TERRITORIO
<b>PROPONENTE</b>	<i>Direzione Regionale:</i> ENERGIA, RIFIUTI, PORTI E AEROPORTI
	<i>Area:</i> RIFIUTI

Prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:**

Istituzione e determinazione tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti.

**OGGETTO:** Istituzione e determinazione tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti.

## **LA GIUNTA REGIONALE**

**SU PROPOSTA** dell'Assessore agli Enti locali, Reti territoriali energetiche, portuali, aeroportuali e dei rifiuti;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la L.R. 18 febbraio 2002, n.6, e successive modificazioni: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, e s.m.i;

**VISTA** la L.R. 20 novembre 2001, n. 25, concernente "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità regionale";

**VISTE** le Leggi Regionali 24 dicembre 2008, n. 31 e 32 riguardanti, rispettivamente, la legge finanziaria regionale e il bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2009;

**VISTA** la L.R. 11 agosto 2009, n. 22, concernente "Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2009-2011 della Regione Lazio";

**VISTO** il D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 99, concernente "Attuazione della direttiva 86/278/CEE concernente la protezione dell'ambiente, in particolare del suolo, nell'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura";

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Ambiente del 3 settembre 1998, n. 370, concernente "Regolamento recante norme concernenti le modalità di prestazione della garanzia finanziaria per il trasporto transfrontaliero di rifiuti.";

**VISTO** il D.Lgs. 22 maggio 1999, n. 209, concernente "Attuazione della direttiva 96/59/CE relativa allo smaltimento dei policlorodifenili e dei policlorotrifenili";

**VISTO** il D.Lgs. 4 agosto 1999, n. 372, concernente "Attuazione della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC)";

**VISTO** il D.Lgs. 13 gennaio 2003, n. 36, concernente "Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti";

**VISTA** la Legge 31 ottobre 2003, n. 306 concernente "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Legge comunitaria 2003", come ripresa dalla successiva Legge 18 aprile 2005, n. 62 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Legge comunitaria 2004", che all'art. 4 detta "Gli oneri per prestazioni e controlli da eseguire da parte di uffici pubblici nell'attuazione delle normative comunitarie sono posti a carico dei soggetti interessati, ove ciò non risulti in

contrasto con la disciplina comunitaria, secondo tariffe determinate sulla base del costo effettivo del servizio. Le suddette tariffe sono predeterminate e pubbliche.”;

**VISTO** il D.Lgs. 24 giugno 2003, n. 209, concernente “Attuazione della Direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso”;

**VISTO** il D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59, concernente “Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento”;

**VISTO** il D.Lgs. 11 maggio 2005, n. 133 concernente “Attuazione della Direttiva 2000/76/CE in materia di incenerimento dei rifiuti”;

**VISTO** il D.Lgs. 25 luglio 2005, n. 151, concernente “Attuazione delle Direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE relative alla riduzione dell’uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche nonché allo smaltimento dei rifiuti”;

**VISTA** la Legge 2 dicembre 2005, n. 248, concernente “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, recante misure di contrasto all’evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria”, art. 11- quaterdecies, comma 15;

**VISTO** il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., concernente “Norme in materia ambientale”;

**VISTA** la L.R. 18 novembre 1991, n. 74, concernente “Disposizioni in materia di tutela ambientale. Modificazione ed integrazioni alla legge regionale 11 aprile 1985, n. 36”;

**VISTA** la L.R. 9 luglio 1998, n. 27, concernente “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”;

**VISTA** la L.R. 6 agosto 1999, n. 14, concernente “Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo”;

**VISTA** la DCR del 10 luglio 2002, n. 112, concernente “Piano di Gestione dei rifiuti del Lazio”;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio del 31 gennaio 2005 concernente “Emanazione di linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell’allegato I del D.Lgs. 4 agosto 1999, n. 372”;

**VISTA** la DGR del 10 gennaio 2006, n. 19, concernente “Procedure per il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio di impianti mobili di smaltimento o recupero di rifiuti e criteri per lo svolgimento delle singole campagne di attività nel territorio regionale. Decreto legislativo 22/1997, art. 28, comma 7”;

**VISTA** la DGR del 16 maggio 2006, n. 288, concernente “D.Lgs. 59/2005 - Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.)”;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 29 gennaio 2007 concernente “Emanazione di linee guida per l’individuazione e

l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di gestione dei rifiuti, per le attività elencate nell'allegato I del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

**VISTA** la DGR dell'1 febbraio 2008, n. 47, concernente “Linee guida per l'adeguamento del Piano di Gestione dei rifiuti della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 199 del D.Lgs. 3 aprile, n. 152”;

**VISTA** la DGR del 18 aprile 2008, n. 239, concernente “Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'Arpa Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della L.R. 27/98”;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24 aprile 2008 concernente “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59”;

**VISTA** la DGR del 24 ottobre 2008, n. 755, concernente “Approvazione del documento tecnico “Criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, dell'art. 14 del D.Lgs. n. 36/2003 e del D.Lgs. n. 59/2005”. Revoca D.G.R. n. 4100/99””, successivamente integrata dalla DGR del 17.04.2009, n. 239;

**CONSIDERATO** che le attività previste nel già citato D.Lgs. 152/06 e s.m.i. devono avvenire senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica;

**CONSIDERATO**, inoltre, il sempre crescente numero di domande di autorizzazione, pareri e nulla osta in merito alla gestione dei rifiuti;

**VALUTATE** le spese che l'Amministrazione regionale sostiene relativamente alla convocazione della conferenza di servizi, come dettato al Capo IV, Titolo I, art. 208, punto 3, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, nonché per i rilievi, accertamenti e sopralluoghi necessari all'istruttoria delle domande di autorizzazione;

**RAVVISATA** la necessità, al fine di concorrere al contenimento e al controllo della spesa regionale, di porre a carico dei soggetti interessati gli oneri derivanti dalle prestazioni e dai necessari controlli;

**RITENUTO** pertanto di procedere alla determinazione delle tariffe, così come indicato nell'Allegato A “Determinazione delle tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti”, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per quei procedimenti per i quali le norme europee e/o nazionali non prevedono espressamente diritti istruttori, precisando che gli importi definiti si riferiscono a tariffe base per i procedimenti indicati;

**RITENUTO** di stabilire l'applicazione delle tariffe per tutti i procedimenti a far data dalla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, compresi quelli per cui non è stato ancora emanato il provvedimento di autorizzazione;

**CONSIDERATA** l'opportunità di utilizzare il Capitolo in entrata n. 341552 e il Capitolo in uscita n. E31509, richiedendo per entrambi nuova denominazione, necessari

per l'incameramento e la successiva utilizzazione delle somme derivanti dal pagamento delle tariffe in oggetto;

**RITENUTO** che dette somme dovranno essere versate utilizzando:

- c/c postale n. 785014 intestato alla Tesoreria Regione Lazio, causale del versamento “Cap. 341552 - D.Lgs 152/05 - Tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti”;
- oppure c/c bancario n. 2/92 intestato alla Regione Lazio, codice IBAN IT55D0300203300000400000292, causale del versamento “Cap. 341552 - D.Lgs 152/2006 - Tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti”, fermo restando quanto già definito dal D.Lgs 59/2005 per le spese d'istruttoria per il rilascio dell'A.I.A., come di seguito indicato:

- c/c postale n. 785014 intestato alla Tesoreria Regione Lazio, causale del versamento “Cap. 341552 – D.Lgs 59/05 – Spese istruttorie per l'attività di Autorizzazione Integrata Ambientale”;
  - oppure c/c bancario n. 2/92 intestato alla Regione Lazio, codice IBAN IT55D0300203300000400000292, causale del versamento “Cap. 341552 – D.Lgs 59/05 – Spese istruttorie per l'attività di Autorizzazione Integrata Ambientale”;
- nonché quanto già stabilito dal DM 370/98 per il rilascio di Autorizzazione Transfrontaliera:

- c/c postale n. 785014 intestato alla Tesoreria Regione Lazio, causale del versamento “Cap. 341107 – DM 370/98”;
- oppure c/c bancario n. 2/92 intestato alla Regione Lazio, codice IBAN IT55D0300203300000400000292, causale del versamento “Cap. 341107 – DM 370/98”;

**RITENUTO** inoltre necessario che l'attestazione di detti pagamenti risulti allegata all'istanza, in mancanza della quale non sarà dato avvio all'iter istruttorio e sarà sospeso il procedimento;

**ATTESO** che il presente provvedimento non è soggetto alla procedura di concertazione con le parti sociali;

all'unanimità

## **DELIBERA**

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di istituire le tariffe per il rilascio degli atti di competenza regionale nell'ambito della gestione dei rifiuti;
2. di approvare l'allegato A “Determinazione delle tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti”, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di utilizzare il Capitolo in entrata n. 341552 e il Capitolo in uscita n. E31509, richiedendo per entrambi nuova denominazione, necessari per l'incameramento e

la successiva utilizzazione delle somme derivanti dal pagamento delle tariffe in oggetto;

4. di stabilire che i soggetti interessati, a partire dalla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, provvedano al pagamento delle tariffe indicate nell'Allegato A, per tutti i procedimenti, compresi quelli per cui non è stato ancora emanato il provvedimento di autorizzazione, utilizzando:

- c/c postale n. 785014 intestato alla Tesoreria Regione Lazio, causale del versamento "Cap. 341552 - D.Lgs 152/2006 - Tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti";
- oppure c/c bancario n. 2/92 intestato alla Regione Lazio, codice IBAN IT55D0300203300000400000292, causale del versamento "Cap. 341552 - D.Lgs 152/2006 - Tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti";

fermo restando quanto già definito dal D.Lgs 59/2005 per le spese d'istruttoria per il rilascio dell'A.I.A., come di seguito indicato:

- c/c postale n. 785014 intestato alla Tesoreria Regione Lazio, causale del versamento "Cap. 341552 - D.Lgs 59/05 - Spese istruttorie per l'attività di Autorizzazione Integrata Ambientale";
- oppure c/c bancario n. 2/92 intestato alla Regione Lazio, codice IBAN IT55D0300203300000400000292, causale del versamento "Cap. 341552 - D.Lgs 59/05 - Spese istruttorie per l'attività di Autorizzazione Integrata Ambientale";

nonché quanto già stabilito dal DM 370/98 per il rilascio di Autorizzazione Transfrontaliera:

- c/c postale n. 785014 intestato alla Tesoreria Regione Lazio, causale del versamento "Cap. 341107 - DM 370/98";
- oppure c/c bancario n. 2/92 intestato alla Regione Lazio, codice IBAN IT55D0300203300000400000292, causale del versamento "Cap. 341107 - DM 370/98";

5. di disporre che, in assenza dell'attestazione di pagamento da allegare alla richiesta di autorizzazione, non sarà dato avvio all'iter istruttorio e sarà sospeso il procedimento.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it).